

Rassegna stampa di 29 novembre 2022

Progetto : Bevi Responsabilmente

UNIONE SARDA WEB:

<https://www.unionesarda.it/news-sardegna/cagliari/bevi-responsabilmente-ristoratori-e-comune-di-cagliari-uni-contro-la-malamovida-qhscfufs>

<https://www.unionesarda.it/multimedia/malamovida-a-cagliari-il-sindaco-truzzu-un-problema-di-natura-sociale-ed-educativa-ce7fcr8>

UNIONE SARDA
(CARTACEO)

Comune. Truzzu: «Non solo controlli, mettiamo in campo nuove azioni con gli esercizi pubblici»

Malamovida, patto coi ristoratori

Il progetto della Fipe: lotta all'abusivismo e alla vendita di alcol ai minori

La sfida è trovare il giusto bilanciamento tra le esigenze di tutti: il diritto al riposo dei residenti, la possibilità di lavorare per i ristoratori e titolari di pub e locali e la voglia di divertirsi dei giovani. Tradotto: provare a sconfiggere la malamovida. A questo scopo Comune, ristoratori e associazione nazionale magistrati stringono un patto per portare avanti azioni che vanno, tra le altre cose, dalla lotta all'abusivismo commerciale, con i take away senza controllo, e il divieto di vendita di alcol la sera al di fuori dei locali. È questo il filo rosso su cui si instaura il progetto della Fipe Confcommercio "Bevi responsabilmente", presentato ieri a Palazzo Bacaredda. «Da tempo, non solo a Cagliari, per alcune persone, giovani e giovanissime, soprattutto, sembra che l'unico modo di divertirsi sia quello di consumare alcol. Il Comune ha già avviato la sua task force con le forze dell'ordine», polizia locale, polizia di Stato, carabinieri e guardia di Finanza, «che nel fine settimana presidiano il centro storico. Ora con i pubblici esercizi che sono, anche loro, diretti interessati lavoriamo insieme», spiega il sindaco Paolo Truzzu.

Fronte comune

Amministrazione e gestori, quindi, uniscono le forze per provare a mettere un freno a quella movida sfrenata, troppo spesso causa di disagi e fenomeno dilagante alla Marina, soprattutto, e certamente favorito «dall'abusivismo commerciale e da una crescita incontrollata di negozi take away, dove non può esistere alcun controllo efficace alla vendita di alcol, anche verso le fasce più sensibili della popolazione», spiega Emanuele Frongia, presidente regionale della Fipe. «Il primo ragiona-



IL PROGETTO
Il sindaco Paolo Truzzu, 50 anni, il presidente regionale della Fipe Confcommercio Emanuele Frongia 43, il titolare di un ristorante in piazza Yenne Angelo Innocenti, 33. Accanto i controlli di polizia e carabinieri sabato scorso in via Barceltona



Il trend

Il boom di ristoranti (tradizionali e take away), bar e gelaterie*

Numero locali nel centro storico



(*) FONTE FIPE CONFCOMMERCIO

mento va verso i giovani che purtroppo spesso si ritrovano spaesati e cercano di emulare fenomeni come l'utilizzo degli alcolici», aggiunge.

La crescita

Uno dei problemi da sempre lamentati dai residenti, soprattutto quelli della Marina, è la proliferazione di locali negli ultimi anni, tutti o quasi

concentrati nel centro storico. Premesso che i titolari dei pubblici esercizi che rispettano le regole sono vittime della malamovida esattamente quanto i residenti, a Cagliari il numero dei locali è praticamente raddoppiato dal 2008 al 2021: secondo le analisi della Fipe, infatti, i ristoranti con servizio take away solo nel centro storico nel 2021 erano

217, appena 123 nel 2008, mentre nel centro non storico sono passati da 135 nel 2008 a 240 lo scorso anno. Il numero delle imprese totali è più che raddoppiato, nel 2008 se ne contavano 259, ben 457 invece nel 2021.

I ristoratori

Tra le azioni che saranno messe in campo c'è, come detto, il contrasto verso ogni forma di abusivismo, il controllo sul divieto di consumo serale di bevande alcoliche in strade e piazze (e conseguente consumo all'interno dei locali), la formazione del personale che lavora all'interno dei locali, il divieto di vendita di bevande alcoliche ai minori. «Il problema si affronta anche sul piano culturale, quindi ben venga questo progetto di sensibilizzazione della Fipe che si affianca alle azioni che mette in capo il Comune», spiega Angelo Innocenti, titolare di Grotta Marcello, in piazza Yenne. Il concetto lo ribadisce Alberto Melis, titolare di Antica Cagliari: «L'azione dell'amministrazione è un segnale evidente che qualcosa si sta facendo. Certo non possiamo pretendere che il problema si risolva dall'oggi al domani, noi come operatori facciamo la nostra parte».

Che la movida sfrenata del weekend sia un problema anche (per alcuni soprattutto) culturale è evidente. In questo vuoto giocano un ruolo chiave le famiglie. «Il Comune, per garantire maggiore serenità ai residenti, può fare la sua parte, così come le associazioni e i ristoratori. Ma senza le famiglie è difficile», dice il sindaco Paolo Truzzu. «Non proprio l'assenza della famiglia: se tanti giovanissimi sono in giro la notte fino alle 5 del mattino è un problema».

Mauro Madeddu

REPRODUZIONE RISERVATA

VIDEOLINA:

Servizio dal minuto 14.40

ANSA.IT

https://www.ansa.it/sardegna/notizie/2022/11/28/bevi-responsabilmente-campagna-fipe-sbarca-a-cagliari_672c6ca7-3f13-4496-b0ed-7e88d6b1ddec.html

SKYTG24

<https://tg24.sky.it/cagliari/2022/11/28/bevi-responsabilmente-campagna-fipe-sbarca-a-cagliari>

SARDEGNA GOL

<https://www.sardegnaGol.eu/bevi-responsabilmente-la-fipe-promuove-la-buona-movida/>

CASTEDDU ONLINE

<https://www.castedduonline.it/malamovida-a-cagliari-patto-tra-locali-e-comune-stop-alla-vendita-di-bevande-alcoliche-di-sera/>

YOUTG.NET

<https://www.youtg.net/top-news/50269-emergenza-alcol-tra-i-giovani-truzzu-divertitevi-ma-c-e-un-limite-da-non-superare>



TELESARDEGNA

RAI TG REGIONE SARDEGNA

Dal minuto 1.37

<https://www.rainews.it/tgr/sardegna/notiziari>